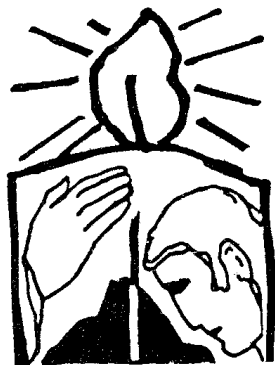


to tutto da Te, dal Tuo amore.  
Signore insegnami la strada, tu che sei la  
strada e la gioia. Amen.

*Tempo per le confessioni individuali*

*PENSA A UN IMPEGNO CONCRETO CHE PUOI PREN-  
DERE FINO ALLA PROSSIMA CONFESSIONE!*



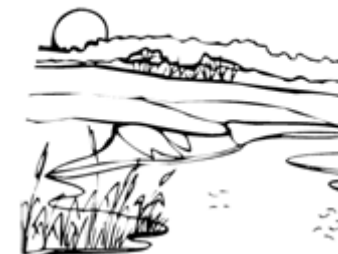
*Per pregare un po' dopo la confessione:*

### **Natale: Dio cerca casa**

Ho appeso un cartello all'uscio del mio cuore – affittasi.  
Un giorno Dio ha bussato in cerca di un abitazione per suo Figlio.  
Do in affitto a un prezzo basso – dico io.  
Non voglio prendere in affitto, intendo comprare – dice Dio.  
Questa storia l'ho già sentita; da quel che si dice in giro ci stai provando  
con tutti. Non so ancora se venderò, ma puoi entrare a dare un'occhia-  
ta.  
Sì, certo – dice Dio.  
Potrei cederti una o due stanze...  
Mi piacciono – dice Dio. – Prenderò le due stanze. Un giorno forse ti  
deciderai a darmene altre. Posso aspettare.  
Vorrei darti di più, ma è un po' difficile. Ho bisogno di un certo spazio  
per me.  
Capisco – dice Dio – comunque aspetterò. Mi piace questa casa.  
Beh, forse posso cederti un'altra stanza, in fin dei conti non è che ne  
abbia poi tanto bisogno per me.  
Grazie – dice Dio – non ti butterei certo in mezzo alla strada. La tua ca-  
sa sarebbe la mia casa e ci abiterebbe mio Figlio. E tu avresti più spaz-  
zio di quanto non ne abbia mai avuto prima.  
Non ci capisco niente.  
Lo so – dice Dio – ma non te lo posso spiegare. Dovrai capirlo da te. E  
questo capiterà solo se gli darai tutta la casa.  
È un po' rischioso – dico io.  
Sì – dice Dio – ma provaci con me.  
Non so proprio... Ci penserò e poi ti dirò qualcosa.  
Posso aspettare – dice Dio – Mi piace questa casa.

***E tu, sei disposto ad accogliere Dio nella tua casa?...***

### **PREPARATE LA STRADA DEL SIGNORE!**



S. Nel nome del Padre...

**A. Amen.**

S. Tu, Signore, hai messo nel nostro cuore  
il desiderio di incontrarci nel tuo nome.

**A. Aiutaci a vivere con intensità ed impe-  
gno questa esperienza**

S. Tu, Signore, ci inviti a preparare  
nel nostro cuore la strada che conduce a Te!

**A. Per questo eleviamo a Te la nostra preghiera.**

### **SE M'ACCOGLI**

**1** Tra le mani non ho niente, spero che mi accoglierai:  
chiedo solo di restare accanto a te.  
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:  
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Rit. Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò  
e per sempre la tua strada la mia strada resterà;  
nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai,  
con la mano nella tua camminerò.**

**2** Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai:  
rendi forte la mia fede più che mai.  
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai:  
con i miei fratelli incontro a te verrò.

**L1:** La via che percorriamo non è diritta ma piena di bivi, ad ogni passo  
c'è una freccia che indica una direzione diversa, da lì si diparte un  
viottolo, da là una stradina erbosa che si perde nei boschi.

**L2:** Qualcuna di queste deviazioni la imbrocchi senza accorgertene, qual-  
cun'altra non la vedi neanche, quelle che hai trascurato non sai dove  
ti avrebbero condotto, se in un posto migliore o peggiore.

**L1:** Potevi fare una cosa e non l'hai fatta, sei tornato indietro invece di  
andare avanti. Lungo i bivi della tua strada incontri le altre vite, cono-  
scerle o non conoscerle, viverle a fondo o lasciarle perdere dipende  
soltanto dalla scelta che fai in ogni attimo. Anche se non lo sai, tra  
proseguire diritto o deviare spesso si gioca la tua esistenza, quella di  
chi ti sta vicino.

### G. Ci mettiamo in ascolto della parola di Dio

Un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo persero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

*Lc 10,25-37*

**Il buon samaritano è Gesù.** Noi siamo coloro che fanno esperienza della sua compassione e del suo fare misericordia. La nostra vita personale è un intreccio di gioie e sofferenze, di bene e di male, ma è anche un mosaico di volti, vicini e lontani, che si sono presi cura di noi, direttamente o indirettamente, come singoli o come comunità.

C'è chi si è occupato dei nostri bisogni primari, dandoci da vestire, da mangiare, da dormire fin dai primi momenti; chi ci ha accompagnato passo passo e chi ci ha fatto compagnia là dove eravamo; chi ci ha iniziato e istruito nella fede; chi ci ha educato e formato culturalmente; chi ci ha curato nel corpo; chi ci ha consolato nello spirito; chi ci ha dato il perdono; chi ci ha rimproverato per farci migliorare; chi ci ha valutato e misurato per darci consapevolezza; chi ci ha cercati per ciò che sapevamo fare e chi per ciò che eravamo. Nel cammino della vita, a volte ostacolato dal male, sia quello che veniva da dentro, sia quello che non dipendeva da noi, quasi sempre c'è stato qualcuno che ha rimediato, che ha recuperato, che ha risolto, che ha provveduto.

Nei volti di coloro che hanno fatto tutto ciò, volti di persone prossime nella famiglia, nella comunità cristiana, tra gli amici, nel gruppo, nell'associazione, o volti di persone organizzate in strutture, istituzioni, or-

presa o di prendere scorciatoie quando la fatica si fa sentire, quando compaiono le inevitabili difficoltà.

- 5) La tentazione del **"tutto e subito"**: dell'attivismo, della fretta; non c'è tempo per la pausa, il silenzio, la revisione, la preghiera.
- 6) La tentazione del **"boh!"**: dell'indecisione perenne, del non sapere mai dove andare, quale direzione scegliere. perché bisogna lasciare altre cose.
- 7) La tentazione del **"perché proprio io?"**: di cambiare strada quando lungo il cammino si incontra il fratello "ferito-nudo-abbandonato".
- 8) La tentazione del **"grazie, non ho bisogno!"**: del voler camminare "senza Dio", contando solo sulle proprie forze.
- 9) La tentazione del **"pensaci tu!"**: di chiedere che Dio faccia tutto Lui al posto nostro.
- 10) La tentazione del **"mi sento-non mi sento"**: di andare secondo l'umore del momento, del non lottare per arrivare dove Dio ci vuole.

### la mia tentazione

---

---

---

---

- S. Esprimiamo a Dio la nostra fiducia nella forza del suo amore che ci perdona e ci rinnova e la nostra disponibilità a lasciarci guidare da Lui pregando insieme.

**Signore, insegnami la strada, l'attenzione alle piccole cose al passo di chi cammina con me per non fare più lungo il mio, alla parola ascoltata perché il dono non cada nel vuoto agli occhi di chi mi sta vicino per indovinare la tristezza e avvicinarmi in punta di piedi, per cercare insieme la gioia.**

**Signore insegnami la strada, la strada su cui si cammina insieme, nella semplicità di essere quello che si è, nella gioia di aver ricevuto**

G. *La strada della nostra vita è il luogo in cui possiamo incontrare il Signore. Ci prepariamo all'esame di coscienza chiedendo l'aiuto di Dio con le parole del Salmo 24, alternando nelle strofe le voci maschili e quelle femminili.*

A te, Signore, elevo l'anima mia,  
Dio mio, in te confido: non sia confuso!  
Chiunque spera in te non resti deluso.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.  
Guidami nella tua verità e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza, in te ho sempre sperato.

Ricordati, Signore, del tuo amore, della tua fedeltà che è da sempre.  
Non ricordare i miei peccati: ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, la via giusta addita ai peccatori;  
guida gli umili secondo giustizia, insegna ai poveri le sue vie.

Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia  
per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.  
Per il tuo nome, Signore, perdona il mio peccato anche se grande.

Allevia le angosce del mio cuore, liberami dagli affanni.  
Vedi la mia miseria e la mia pena e perdona tutti i miei peccati.

Proteggimi, dammi salvezza;  
al tuo riparo io non sia deluso.

Gloria al Padre...

*Esame di coscienza: prepariamo la via al Signore che viene vincendo le tentazioni del pellegrino!*

- 1) La tentazione del **“così fan tutti”**: di camminare cioè, "secondo gli altri", dietro alle mode del momento.
- 2) La tentazione del **“mi faccio da solo”**: di voler camminare senza gli altri, senza contare su di loro, senza dare una mano quando ne hanno bisogno.
- 3) La tentazione del **“non si sa mai”**: di voler camminare carichi di cose che danno sicurezza, ma che appesantiscono o impediscono il cammino.
- 4) La tentazione del **“chi me lo fa fare?”**: di abbandonare l'im-

*ganizzazioni, ci è dato di vedere il volto di Gesù buon samaritano, che si è fatto vicino a noi e si è preso cura di noi. E quando magari, in qualche tornante difficile della nostra vita, nessuno si fa vicino e rimaniamo soli, dentro di noi nella fede facciamo esperienza che Lui non ci lascia mai soli né in questa storia umana, né mai.*

*Tutto quello che abbiamo ricevuto si condensa in due parole: **cura e amore**. Una volta scoperte questa cura e questo amore, sono rivolte anche a noi, che di questa compassione e di questo fare misericordia siamo stati primi destinatari, le parole di Gesù «va' e anche tu fa' così». Verso coloro che con noi condividono la condizione umana, verso coloro che magari a loro volta sono stati per noi buoni samaritani... in un intreccio di condivisione e di carità che ci fa stare gli uni accanto agli altri come guaritori e come guariti al tempo stesso, corresponsabili gli uni degli altri, nelle relazioni prossime e in quelle organizzate, nei confronti di tutto l'uomo e di tutti gli uomini, convinti che non c'è nessuno che possa solo dare e nessuno che possa solo ricevere. **Va' e anche tu fa' così**.*

## RITO DELLA RICONCILIAZIONE

### Preghiera penitenziale

S. Fratelli e sorelle, supplichiamo con fiducia Dio nostro Padre, misericordioso e compassionevole, lento all'ira, grande nell'amore e nella fedeltà, perché accolga il nostro pentimento, mentre confessiamo umilmente le nostre colpe, e ci conceda la sua misericordia.

### **Le nostre comunità cristiane e l'individualismo**

L. Preghiamo per le comunità cristiane che sono nel territorio della nostra città. Spesso in esse manca un'affettuosa accoglienza, troppi cristiani vivono una fede privata, chiedendo servizi alle parrocchie senza impegnarsi nella preghiera, senza offrire il proprio tempo e le proprie capacità. Con fatica collaboriamo tra comunità vicine per creare uno stile di comunione e di aiuto reciproco.

*Viene acceso un lume davanti all'immagine di Cristo, mentre si canta:*

### **Kyrie, Kyrie, eleison!**

S. Signore Dio, che sei comunità di amore, Padre, Figlio e Spirito San-

to, rendici un cuore solo e un'anima sola, capaci di cercare sempre ciò che ci unisce, ed essere nella città luce e segno della tua carità. Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen!**

### ***Le nostre comunità cristiane e i poveri***

- L. Preghiamo per i nostri fratelli e sorelle che sono nella povertà. Respiriamo continuamente le solitudini degli anziani, dei senza famiglia, dei disoccupati; conosciamo le piccole o grandi forme di violenza all'interno delle famiglie, incontriamo ogni giorno l'aumento dei poveri, dei disagi legati all'emarginazione. Perdonaci Signore, per la nostra grezza indifferenza, che ci impedisce di offrire anche solo un gesto di vicinanza come una parola o una telefonata.

*Viene acceso un lume davanti all'immagine di Cristo, mentre si canta:*

**Kyrie, Kyrie, eleison!**

- S. O Padre, che hai mandato il tuo Figlio a portare la buona notizia ai poveri, apri il nostro cuore alla compassione e fa' che le nostre comunità vivano concretamente uno stile di umanità, di vicinanza e di cura di chi soffre. Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen!**

### ***Le nostre comunità cristiane e il denaro***

- L. Preghiamo per le nostre esistenze, tentate dall'idolo del denaro. Il consumo e lo spreco influenzano spesso i nostri atteggiamenti e siamo diventati incapaci di condividere i beni che possediamo. Difendiamo strenuamente il nostro benessere e livello sociale, temendo di vivere la sobrietà e di praticare nuovi stili di vita improntati all'essenzialità.

*Viene acceso un lume davanti all'immagine di Cristo, mentre si canta:*

**Kyrie, Kyrie, eleison!**

- S. O Padre, che ci hai donato il tuo Figlio nato nella povertà, abbi misericordia dei nostri peccati di idolatria e converti i nostri cuori; Cristo, che da ricco si è fatto povero per noi, ci aiuti a staccarci dai

beni della terra per raggiungere i beni del cielo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**A. Amen!**

### ***Le nostre comunità cristiane e i giovani***

- L. Preghiamo per le giovani generazioni, per le quali sentiamo la fatica di educare; per gli uomini e le donne, che con difficoltà riusciamo a far maturare la fedeltà alla scelta matrimoniale o il coraggio della consacrazione a Dio. Spesso di rassegniamo di fronte agli ostacoli, proponiamo cammini di formazione mediocri, non offriamo sufficienti opportunità per far maturare nella fede i nostri giovani.

*Viene acceso un lume davanti all'immagine di Cristo, mentre si canta:*

**Kyrie, Kyrie, eleison!**

- S. O Padre, che mandi continuamente lo Spirito Santo a ringiovanire i nostri cuori e la Chiesa intera, riscalda i cuori delle nostre comunità cristiane e ispira i genitori, gli educatori e i pastori perché i ragazzi, gli adolescenti e i giovani si aprano alla via dell'amore. Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen!**

### **Confessione generale dei peccati e richiesta comunitaria del perdono**

- S. Fiduciosi nella misericordia di Dio nostro Padre, riconosciamo e confessiamo i nostri peccati.

**A. Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,  
che ho molto peccato in pensieri,  
parole, opere e omissioni,  
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.  
E supplico la beata sempre vergine Maria,  
gli angeli, i santi e voi, fratelli,  
di pregare per me il Signore Dio nostro.**